



LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Esame di Stato

Anno scolastico 2024/2025

Documento del C.d.C
elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e
dell'Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31 marzo 2025

Classe Quinta Sez. C
Liceo Scientifico

Coordinatrice Prof.ssa Gabriella Ferdico

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Presentazione della Scuola
- 1.2 Breve descrizione del contesto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2. Quadro orario settimanale (Ordinario e delle Scienze Applicate)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali
- 4.2 Metodologie e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi
- 4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 5.1 Attività e progetti
- 5.2 Attività di recupero e potenziamento
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.4 Percorsi interdisciplinari
- 5.5 Attività di orientamento

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglia di valutazione colloquio

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socio economici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;
- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (Campionati di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Benedetto Croce” insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli 4 si colloca nel cuore dell’antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che la ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un’opportunità, che costantemente arricchisce l’esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell’istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale (via D’Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto una innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L’edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oreto, viale Regione Siciliana, stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi. In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell’edificio

scolastico sede dell'istituto comprensivo "Bonfiglio". Un'ulteriore specificità dell'istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un'utenza in situazione di forte disagio.

Nell'anno scolastico 2024/2025 gli alunni sono in totale 1465 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, Aa si trovano in centrale, i corsi Ba, C, Ca, D, E, Ea, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi N, O e Da si trovano nella succursale di via Imera. I corsi Aa, Ba, Ca, Da ed Ea sono ad indirizzo Scienze applicate, tutti gli altri sono ad indirizzo ordinario. Già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico; per l'anno scolastico 2024-2025 le classi interessate sono 1I, 2I, 3I e 1C.

Gli alunni per indirizzo di studio e anno di corso sono così distribuiti:

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	211
	Seconde	172
	Terze	169
	Quarte	204
	Quinte	188
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	136
	Seconde	117
	Terze	113
	Quarte	79
	Quinte	82
Totale		1465

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile nelle seguenti pagine del sito web della scuola:

[Liceo Scientifico ordinario](#)

[Liceo delle Scienze Applicate](#)

[Curricolo di Educazione civica](#)

2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
Silvia Plaia	Lingua e letteratura italiana	Docente
Silvia Plaia	Lingua e cultura latina	Docente
Maria Francesca Rizzo	Lingua e cultura inglese	Docente
Ilenia Settineri	Storia	Docente
Ilenia Settineri	Filosofia	Docente
Marta Paliaga	Matematica	Docente
Massimo Renda	Fisica	Docente
Giorgia Cali	Scienze naturali	Docente
Antonia Castello	Religione cattolica	Docente
Gabriella Ferdico	Scienze motorie e sportive	Docente/Coordinatrice
Sabina Montana	Disegno e Storia dell'arte	Segretaria
Dott. Mario Veca		Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Adele M.G. Felli	Silvia Plaia	Silvia Plaia
Lingua e cultura latina	Adele M.G. Felli	Silvia Plaia	Silvia Plaia
Lingua e cultura inglese	Concetta Marinaro	Maria Francesca Rizzo	Maria Francesca Rizzo
Storia	Carmelo Botta	Ilenia Settineri	Ilenia Settineri
Filosofia	Carmelo Botta	Ilenia Settineri	Ilenia Settineri
Matematica	Amalia Scilipoti	Marta Paliaga	Marta Paliaga
Fisica	Sergio Miliziano	Massimo Renda	Massimo Renda
Scienze naturali	Claudio Micalizio	Verina Catalanotto	Giorgia Cali
Disegno e Storia dell'arte	Sabina Montana	Sabina Montana	Sabina Montana
Scienze motorie e sportive	Michele Savoca	Gabriella Ferdico	Gabriella Ferdico
Religione cattolica	Elena Giardina	Antonia Castello	Antonia Castello

3.3 Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	Cognome	Nome
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS

15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS

Rappresentanti di classe

Componente alunni	Componente genitori
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS

Presentazione sintetica della classe

La classe VC è composta da diciassette alunni (nove studentesse, otto studenti), tutti provenienti dalla classe quarta dell'anno precedente. Dal punto di vista comportamentale appare vivace, interessata alle attività proposte, rispettosa delle norme di convivenza democratica.

Nel corso del triennio la classe ha visto l'avvicendamento di diversi docenti, pertanto in alcuni casi la continuità didattica è venuta meno ed è stato necessario un periodo di adattamento. Si è raggiunto tuttavia un ottimo equilibrio tra la classe e tutto il corpo docente, favorito da un comportamento generalmente maturo e responsabile da parte degli studenti. Anche i rapporti tra i docenti e le famiglie sono stati condotti all'insegna della piena collaborazione e serenità.

Sul piano del profitto, il gruppo-classe si presenta così suddiviso: alcuni alunni, si sono distinti nel corso del triennio per diligenza, impegno costante e interesse, per uno studio approfondito e spesso accompagnato da ricerche specifiche personali, raggiungendo così livelli di apprendimento eccellenti in quasi tutti gli ambiti disciplinari; la maggioranza, invece, ha maturato un metodo di studio autonomo e conoscenze e competenze solide. Un numero ristretto di alunni ha raggiunto conoscenze e competenze mediamente sufficienti, anche in relazione ad un impegno e costanza nello studio non sempre adeguato; tali studenti manifestano qualche incertezza nei pors in forma autonoma e critica di fronte all'impegno scolastico e agli argomenti trattati; possiedono alcune carenze nell'uso dello strumento linguistico, soprattutto nella produzione scritta, necessitano pertanto di stimoli per un'esposizione dinamica dei contenuti che hanno comunque interiorizzato positivamente. Gli obiettivi trasversali raggiunti riguardano quindi l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé e dei propri punti di forza, una discreta capacità di trovare motivazione nello studio delle varie discipline.

In linea generale tutto il gruppo classe ha manifestato la volontà di superare i limiti evidenziati sul piano metodologico mostrando sempre un comune sforzo di apprendimento e di crescita.

Elenco alunni e percorso scolastico a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024

N.	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
1	OMISSIS	OMISSIS	11	13	24
2	OMISSIS	OMISSIS	11	12	23
3	OMISSIS	OMISSIS	10	9	19
4	OMISSIS	OMISSIS	12	13	25
5	OMISSIS	OMISSIS	11	13	24
6	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
7	OMISSIS	OMISSIS	8	9	17
8	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
9	OMISSIS	OMISSIS	9	11	20
10	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
11	OMISSIS	OMISSIS	12	13	25
12	OMISSIS	OMISSIS	11	12	23
13	OMISSIS	OMISSIS	9	9	18
14	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21

15	OMISSIS	OMISSIS	9	10	19
16	OMISSIS	OMISSIS	10	10	20
17	OMISSIS	OMISSIS	10	10	20

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sotto elencati obiettivi generali.

Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e non.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi.
- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

Obiettivi didattici

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline
- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.
- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.

- Potenziare la capacità di operare per problemi.
- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo;
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e di gruppo
- Letture guidate
- Uso di audiovisivi e della LIM
- Discussione guidata
- Problem solving
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Inquiry-based learning

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- Collaborazione tra docenti
- Capacità di interagire con il gruppo
- Diversificazione metodologica
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici
- Attività di laboratorio
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Materiale multimediale
- Web

Spazi

- Aule
- Aula video
- Laboratori
- Classi virtuali
- Palestre

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

N.	Cognome e Nome	Denominazione percorso e azienda	Anno scolastico	Totale ore
01	OMISSIS	<i>Quaestio Lab Corso di scrittura argomentativa</i> L. S. B. Croce <i>Statistica per vincere</i> Unipa <i>Le mie competenze linguistiche</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2023/2024 2022/2023	90
02	OMISSIS	<i>La pallavolo (PNRR)</i> L. S. B. Croce <i>La camera penale di Termini Imerese</i> Camera penale Termini Imerese, Cefalù e Madonie <i>Coro polifonico</i> L. S. B. Croce <i>DEBA...STEM</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2022/2023 2024/2025 2024/2025	104
03	OMISSIS	<i>L'animatore sportivo</i> Raduni sportivi S.R.L. <i>Educazione alla salute e all'alimentazione</i> L. S. B. Croce <i>Guida Naturalistica 2</i> L. S. B. Croce <i>Matematica dell'incertezza</i> L. S. B. Croce	2022/2023 2023/2024 2024/2025 2024/2025	146
04	OMISSIS	<i>Non per profitto, ma per amore</i> CISOM Verona <i>Quaestio Lab Corso di scrittura argomentativa</i> L. S. B. Croce <i>PLS FISICA - Laboratorio di fisica moderna</i> Unipa	2022/2023 2023/2024 2023/2024	140
05	OMISSIS	<i>Quaestio Lab Corso di scrittura argomentativa</i> L. S. B. Croce <i>Estrazioni di matrici vegetali</i> Unipa <i>Guida naturalistica</i> L. S. B. Croce <i>DEBA...STEM</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2023/2024 2024/2025 2024/2025	106
06	OMISSIS	<i>Non per profitto, ma per amore</i> CISOM Verona	2022/2023	90
07	OMISSIS	<i>Statistica per vincere</i> Unipa <i>Building in time</i> Unipa <i>Oratorio Santa Chiara Volontariato nel quartiere Albergheria</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2022/2023 2024/2025	92
08	OMISSIS	<i>PLS FISICA - Laboratorio di fisica moderna</i> Unipa <i>Statistica per vincere</i> Unipa <i>Building in time</i> Unipa <i>Guida naturalistica I</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2023/2024 2022/2023 2023/2024	97
09	OMISSIS	<i>PLS FISICA - Laboratorio di fisica moderna</i> Unipa <i>Statistica per vincere</i> Unipa <i>Building in time</i> Unipa <i>Guida naturalistica</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2023/2024 2022/2023 2023/2024	96

10	OMISSIS	<i>Impariamo a catalogare</i> L. S. B. Croce <i>In-cordata insieme</i> Opera Salesiana Santa Chiara <i>Le biblioteche accademiche</i> L. S. B. Croce	2022/2023 2022/2023 2022/2023	102
11	OMISSIS	<i>Spazio libero (il giornale della scuola)</i> L. S. B. Croce <i>Laboratorio di Chimica e Biologia Triennio</i> L. S. B. Croce <i>Quaestio Lab Corso di scrittura argomentativa</i> L. S. B. Croce <i>Spazio libero (giornalino)</i> L. S. B. Croce <i>La Neurobiologia sperimentale e clinica</i> Unipa <i>Spazio libero (il giornale della scuola)</i> L. S. B. Croce <i>Le mie competenze linguistiche</i> L. S. B. Croce <i>DEBA...STEM</i> L. S. B. Croce	2024/2025 2024/2025 2023/2024 2023/2024 2022/2023 2022/2023 2022/2023 2024/2025	230
12	OMISSIS	<i>Quaestio Lab Corso di scrittura argomentativa</i> L. S. B. Croce <i>Laboratorio di fisica moderna</i> Unipa <i>L'ambasciatore ONU</i> Associazione diplomatici <i>Le mie competenze linguistiche</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2023/2024 2022/2023 2022/2023	170
13	OMISSIS	<i>PLS FISICA - Laboratorio di fisica moderna</i> Unipa <i>Statistica per vincere</i> Unipa <i>Building in time</i> Unipa <i>Matematica dell'incertezza</i> L. S. B. Croce <i>Guida naturalistica 2</i> Unipa	2023/2024 2023/2024 2022/2023 2024/2025 2024/2025	131
14	OMISSIS	<i>Spazio libero (il giornale della scuola)</i> L. S. B. Croce <i>Tra arte e umanesimo integrale</i> Associazione San Francesco Saverio <i>Laboratorio di Chimica e Biologia Triennio</i> Unipa <i>Statistica per vincere</i> Unipa <i>Spazio libero (giornalino)</i> L. S. B. Croce <i>Building in time</i> Unipa <i>Spazio libero (il giornale della scuola)</i> L. S. B. Croce	2024/2025 2024/2025 2023/2024 2023/2024 2023/2024 2022/2023 2022/2023	166
15	OMISSIS	<i>PLS FISICA - Laboratorio di fisica moderna</i> Unipa <i>Statistica per vincere</i> Unipa <i>Building in time</i> Unipa <i>Guida naturalistica I</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2023/2024 2022/2023 2024/2025	98
16	OMISSIS	<i>Statistica per vincere</i> Unipa <i>Building in time</i> Unipa <i>Oratorio Santa Chiara Volontariato nel quartiere Albergheria</i> L. S. B. Croce	2023/2024 2022/2023 2024/2025	91
17	OMISSIS	<i>Impariamo a catalogare</i> L. S. B. Croce <i>In-cordata insieme</i> Opera Salesiana Santa Chiara <i>Le biblioteche accademiche</i> L. S. B. Croce	2022/2023 2022/2023 2022/2023	102

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1 Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Olimpiadi di matematica	Partecipazione a gare organizzate per la valorizzazione delle eccellenze	Cerbone Annarita, Chiello Alice, La Porta Martina, Lucchese Simone	Competenze in ambito logico matematico
Campionati di Debate	Competizioni di Debate nazionali (rete WeDebate)	Rete WeDebate: Chiello Alice, Lucchese Simone	Competenze nello sviluppo del ragionamento autonomo e critico
DEBA...STEM per argomentare di robotica, scienze e tecnologia	Progetto all'interno del PNRR STEM e multilingue Benedetto Croce Palermo	Carini Sofia, Chiello Alice, Lucchese Simone	Competenze nello sviluppo del ragionamento autonomo e critico
Certamen Classicum Philosophicum	Partecipazione alla competizione organizzata dal Liceo Classico e Musicale statale "C. Cavour" di Torino, "Quod bonum est in musica"	Lucchese Simone	Riflessione critica sulla musica, l'estetica e la cura dell'animo finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze
Settimana Studi Danteschi	Giornate dedicate all'approfondimento di tematiche di natura trasversale presenti nel grande classico che è la Divina Commedia attraverso il contributo di intellettuali e studiosi	Tutta la classe	Sviluppo delle capacità di public speaking e di affinamento delle capacità di comunicazione
Una lettera a Luigi Einaudi a 150 anni dalla sua nascita	Partecipazione al concorso nazionale su Luigi Einaudi indetto dal Comitato per la celebrazione dei 150 anni dalla nascita	Chiello Alice, Lucchese Simone	Promozione nelle giovani generazioni della conoscenza della figura di L. Einaudi con un invito a trarre insegnamento dal suo pensiero e dalla sua opera
Premio di poesia "Vento nel Vento"	Concorso promosso dalla società Dante Alighieri rivolto agli studenti traendo spunto dal V	Calò Claudio, Carini Sofia, Cerbone Annarita, Chiello Alice, Ferruggia Alessia, Gagliardotto	Competenze sullo sviluppo creativo di testi poetici

	canto dell'Inferno di Paolo e Francesca e da una canzone di Mogol cantata da Battisti	Sara, Lombardo Mattia, Luca Ginevra, Martorana Giuseppe, Megna Vincenzo Samuele, Modica Angelo, Russo Alessia	
Il cinema racconta le Scienze PLS UNIPA	Visione presso il cinema Rouge et Noir di film sulle scienze	Tutta la classe	Sviluppo di una consapevolezza più critica del contributo del linguaggio cinematografico nella riflessione su tematiche scientifiche
Redazione "Spazio Libero" - Giornale d'istituto	Partecipazione alla redazione del giornale d'istituto del liceo Benedetto Croce	Lucchese Simone, Mercurio Giosuè	Sviluppo di capacità di lavoro in equipe all'interno di una redazione giornalistica
European Democratic Action Week	Partecipazione al progetto European Democratic Action a Berlino per celebrare la democrazia e discutere il ruolo dei giovani nel processo di democratizzazione	Calò Claudio, Lucchese Simone	Competenze sulle lingue straniere, competenza relazionale nella costruzione di amicizie interculturali, comunicare i valori e accrescere la comprensione della democrazia, cooperare nel rafforzamento dell'identità europea

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di approfondimento sono state effettuate prevalentemente durante le ore curricolari e, per alcune discipline, attraverso corsi organizzati dall'istituto.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa - Attività di educazione civica

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA (vedi indicatori file allegato)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA DOCENTE CONTENUTI	I/II Q.	OR E
COSTITUZIONE	COMPETENZA N.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione	Scienze naturali Prof.ssa Giorgia Cali	I°	1
			Costituzione e biodiversità Agenda 2030 e sviluppo sostenibile Macchine intelligenti e impatto antropico Ecologia: il mondo è la nostra casa	II°	2
			Storia Prof.ssa Ilenia Settineri	I° e II°	2
			Nazione e Patria: per una definizione dei termini dall'unità d'Italia ad oggi		
		Italiano - Latino Prof.ssa Silvia Plaia	I°	2	
			Partecipazione alla Settimana degli studi danteschi		
			Disegno e Storia dell'Arte Prof.ssa Sabina Montana	II°	4
			Misoginia e disparità di genere. La parabola di Benedetta Cappa Marinetti ("Non discepolo ma uguale") e la retorica di disciplinamento dei Manifesti futuristi		
		Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o	Lingua Inglese Prof.ssa Maria Francesca Rizzo	I°	2
					2

		<p>passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione</p>	<p>Legislazione Inglese e Americana. Analisi dei testi costituzionali. Storia della formazione delle rispettive forme di Governo</p>	<p>II°</p>	
	<p>COMPETENZA N.2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.</p> <p>Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.</p> <p>Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>	<p>Storia Prof.ssa Ilenia Settineri</p> <p>Sovranità popolare e democrazia. La nascita degli organismi internazionali dal primo al secondo dopoguerra</p>		<p>2</p>

		<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa</p>			
--	--	---	--	--	--

		dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.			
	COMPETENZA N.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.	I.R.C. Prof.ssa Antonia Castello Religione e diritti umani: donne e religioni, tra diritti e doveri	I° II°	2 2
		Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.	Scienze Motorie Prof.ssa Ferdico Gabriella Tecniche di primo soccorso	I°	3
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	COMPETENZA N.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti	Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.	Italiano-Latino Prof.ssa Silvia Plaia Natura e paesaggio antropizzato. Educazione ambientale attraverso l'Agenda 2030 e la Letteratura.	II°	3

	responsabili verso l'ambiente.				
	COMPETENZA N. 5 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...) Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	Matematica Prof.ssa Marta Paliaga Analisi di funzioni e dati riguardanti la sostenibilità.	II°	3
	COMPETENZA N. 5 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Fisica Prof. Massimo Renda Analisi critica dei vantaggi ambientali derivanti dall'impiego del motore elettrico nelle automobili di ultima generazione. Classificazione delle automobili elettriche: full electric, full hybrid, plug-in hybrid e mild hybrid.	II°	3
CITTADINANZA DIGITALE	COMPETENZA N.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	Filosofia Prof.ssa Ilenia Settineri Credibilità delle fonti e false informazioni on line	I° e II°	2

5.4 Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
Tempo e Memoria	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Scienze, Matematica, Fisica
La guerra	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Scienze, Fisica, I.R.C.
La crisi delle certezze: lo sguardo sul mondo tra inquietudine, vitalismo e alienazione	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Scienze, Matematica, Fisica, I.R.C.
Finito/infinito	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Scienze, Matematica
Uomo e natura	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Scienze, Matematica, Fisica
Metamorfosi: mutamenti e trasformazioni	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Scienze, Matematica
Il progresso	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Scienze, Matematica e Fisica
Il doppio	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie e Sportive, Scienze, Matematica e Fisica

5.5 Attività di orientamento

ALLA SCOPERTA DEL SÉ ATTRAVERSO LE DISCIPLINE, AL PENSIERO CRITICO E ALLA SCELTA a.s. 2023/24

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
24/11/23	3	Plaia Silvia	A	1,2	“Amor condusse noi ad una morte” (circ. 221)
27/01/2024	4	Plaia Silvia	C	2,3,8	Shoah: il valore della memoria per la costruzione del futuro (circ. 364)
13/12/23	2	Plaia Silvia	A	1,3	Didattica orientativa “Discutere dell'identità attraverso il Cavaliere inesistente di I. Calvino”
17/10/2023	4	Settineri Ilenia	C	1,3,7,8	Settimana di Studi Danteschi (circ 62)
14/11/2023	2,5	Settineri Ilenia	C	1,3,7	Mostra “Dall’Italia ad Auschwitz” (circ 178)
20/11/2023	1	Settineri Ilenia	A	1,3	Didattica orientativa: testo scritto sull’amicizia da Aristotele ad oggi (pensieri e riflessioni sul sé e l’altro)
12/03/2024	2	Ferdico Gabriella	B	5,6,9,10	Orientamento Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche di Unipa (circ. 519)
01/02/2024	2	Plaia Silvia	A, B	1,3,9	Progetto di ricerca Smart (circ. 349)
16/02/2024	1	Castello Antonia	B	7, 8	Orientamento universitario: WAUNIVERSITY
02/02/24 23/02/24 15/03/24		Castello Antonia			Didattica orientativa: Sulla guerra Un credente può fare il soldato? Quale condotta si deve tenere in guerra? La legittima difesa

05/04/24	4		A	1, 3, 4, 5	
23/02/24 31/05/24	2	Renda Massimo	A, B	1,3,8	Questionario Progetto Smart (circ.275-435)
20/03/2024	2	Romana Simona	B	4,8,9	Lezione di Scienze “Biodiversità e sviluppo sostenibile” (circ. 602)
09/02/2024	1	Renda Massimo	A, B	2,3,6,7,9	Visita al Museo dei Motori e dei Meccanismi
08/02/2024	3	Romana Simona	A	1,3,7,10	Visione del film Oppenheimer
26/03/2024		Ferdico Gabriella	B	5,6,9,10	Orientamento Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche di Unipa (circ. 595)
10/05/2024	2	Settineri Ilenia	A	1,2,3	Spazio libero incontra la redazione di Palermo Live (circ 752)
05/02/2024	2	Plaia Silvia	A	1,2,3	Didattica orientativa: Visione film "The Giver", riflessione sul concetto di memoria, diversità, emozioni

* A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell’azione didattica “fuori dalla scuola”

** 1 - Favorire la riflessione sull’identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro.

VERSO LA SCELTA.... DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO a.s. 2024/25

Data	N. ore	Docente	Attività svolta	Campo di Attività (A/B/C) *
03/10/2024 10/10/2024 17/10/2024	3	Castello Antonia	Didattica orientativa: La libertà Visione del film "The Truman show"	A
31/10/2024	1	Castello Antonia	Didattica orientativa: Educare all'affettività e alle relazioni (14 domande)	A
08/11/2024	2	Settineri Ilenia	Didattica orientativa: Dibattito su Destra Sinistra postunitaria	A
13/11/2024	3	Ferdico Gabriella	Orientasicilia	B
06/12/2024 11/10/2024	2	Calì Giorgia	Laboratorio riconoscimento biomolecole / saponificazione	A
4/12/2024	1	Plaia Silvia	Somministrazione questionario progetto SMART seconda annualità circ. 209	
18/12/2024	2	Plaia Silvia	Vivere Ateneo (circ. 284)	A, B
13/01/2025	2	Plaia Silvia	Riflessione condivisa sulla visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa". Attività di ricerca e analisi.	A
27/1/25	1	Montana Sabina	Arte come instrumentum regni, per plasmare/annullare la memoria.	A
29/1/25	1	Montana Sabina	Arte come instrumentum regni, per plasmare/annullare la memoria. II parte. Hitler, Goering: depredazioni, razzie; le mostre di Monaco del 1937	A
25/11/24	4	Paliaga Marta	Visione del film: Agorà PLS: incontro donne e matematica	A
06/02/2025	3	Plaia Silvia	Orientamento: Palazzo Abatellis - Visita Alla Mostra "Attraversamenti, Il Trionfo Della Morte, Guernica, Crocifissione Di Guttuso" Visita Alla Galleria	C
07/03/2025	1	Calì Giorgia	Laboratorio	A
14/03/2025	1	Calì Giorgia	Laboratorio per	A

05/03725	3	Ferdico Gabriella	Visita Villino Florio e Villa Favalaro	C
18/03/2025	3	Plaia Silvia	Orientamento: La classe, come da circ. n. 582, partecipa al seminario “Monuments Men” e la salvaguardia dei Beni Culturali – Il caso della Sicilia e di Palermo presso il Dipartimento di Architettura.	B, C

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell’azione didattica “fuori dalla scuola”

** 1 - Favorire la riflessione sull’identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

Disciplina: Lingua e letteratura italiana, ed. civica

Insegnante: prof.ssa Silvia Plaia

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	<p>G. Baldi, “Qualcosa Che Sorprende”, vol. 2, Dal Barocco a Leopardi, Paravia</p> <p>G. Baldi, “Qualcosa Che Sorprende”, vol. 3.1, Dall'età Postunitaria al Primo Novecento, Paravia</p> <p>G. Baldi, Qualcosa Che Sorprende 3.2 - Dal Periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia</p> <p>G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Antologia della Divina Commedia</i>, a cura di A. Marchi, Paravia</p>
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe 5C si compone di 17 alunni, tutti provenienti dalla classe 4C dell'Istituto. Sul piano relazionale si è rivelato un buon livello di intesa e di socializzazione. Tutti i componenti del gruppo classe hanno presentato, nel complesso, una soddisfacente disposizione all'apprendimento, mostrando interesse per le varie attività di studio proposte. I livelli di partecipazione ed intervento al dibattito culturale sono stati diversi: si sono infatti distinti caratteri vivaci che hanno preso parte spontaneamente alle attività proposte e caratteri più timidi e riservati che hanno manifestato la necessità di continue sollecitazioni.

La relazione tra docente e discente è stata sempre improntata sul rispetto, fiducia e collaborazione. Questo ha consentito di lavorare in un clima di armonia e di assistere ad un graduale processo di maturazione e sviluppo sempre più consapevole nello studio della letteratura.

In merito ai contenuti della Letteratura italiana, si è privilegiato lo sviluppo diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, per cui si è offerta una panoramica dei fenomeni letterari, soffermandosi sulla lettura e sullo studio delle maggiori opere prodotte. Un ruolo centrale è stato riconosciuto al testo, analizzato per gli aspetti retorici e stilistici e considerato come mezzo privilegiato per giungere ad una critica conoscenza di un autore, del contesto storico culturale di riferimento. A partire dai contenuti dei testi letterari si sono suggeriti inoltre snodi pluridisciplinari che consentissero di attuare collegamenti tra la letteratura ed altre materie di studio.

Per quanto concerne il rendimento scolastico, tutti hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti per la disciplina anche se con livelli diversi. In linea di massima, i risultati conseguiti sono soddisfacenti, in termini di competenze, conoscenze e abilità. Alcuni allievi, più motivati e partecipi, sono riusciti a definire un metodo di studio efficace e puntuale, affinando le capacità logico-argomentative ed acquisendo eccellenti competenze, consolidate attraverso conoscenze e abilità adeguate ai percorsi didattici perseguiti. Altri sono riusciti a superare le difficoltà mostrate inizialmente sul piano espositivo, sia scritto sia orale, attraverso un impegno costante ed una assidua partecipazione alla vita di classe. La classe ha espresso, in generale, l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti; lo studio si è rivelato quasi sempre continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti disciplinari, ancora più produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche. Solo in alcuni casi è stato registrato un apprendimento mnemonico, poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti essenziali della storia letteraria. • Sa istituire collegamenti sia tra testi dello stesso autore sia di autori diversi • Sa effettuare confronti e collegamenti tra autori, testi, generi e temi lungo gli assi diacronico e sincronico. • Si esprime in modo coerente, lineare e corretto. • Sa usare in modo pertinente i più importanti termini del linguaggio specifico della materia. • Riconosce le caratteristiche linguistiche e stilistiche dei testi studiati. • Sa riassumere i contenuti essenziali di un testo. • Sa analizzare, interpretare, contestualizzare e commentare un testo. • Sa confrontare testi diversi appartenenti allo stesso genere. • Sa effettuare collegamenti tra testi appartenenti ad epoche diverse. • Produce testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato. • Sa formulare valutazioni personali motivate su testi ed argomenti di studio.
<p>Argomenti svolti</p>	<p>L'età del Romanticismo (modulo di raccordo con il programma dell'a.s. precedente)</p> <p>Quadro storico-culturale. Aspetti generali del Romanticismo europeo. La questione della lingua. Il Romanticismo in Italia: la battaglia tra classicisti e romantici.</p> <p>Testi: Articolo di Madame de Stael "Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne" da <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>; G. Berchet "La poesia popolare" dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo</i>.</p> <p>A. Manzoni. Biografia. Il pensiero e la poetica. La concezione della storia e della letteratura. La lirica patriottica e civile: <i>Cinque maggio</i>. Le tragedie: le unità aristoteliche, il coro come "cantuccio lirico": l'Adelchi (Trama). La poetica del vero storico. I "Promessi Sposi": composizione, personaggi, tematiche. L'ideale manzoniano di società. La Questione della lingua: la soluzione manzoniana. <i>Storia della colonna infame</i>: tematiche.</p> <p>Testi: "Il cinque maggio" (da <i>Odi civili</i>); "Il dissidio romantico di Adelchi", atto III, scena I, "la morte di Adelchi" (<i>Adelchi</i>, atto V, scena VIII, vv. 38-64); "L'utile, il vero, l'interessante" (dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>); "Storia e invenzione poetica" dalla <i>Lettre a M. Chauvet</i>. "La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale" (<i>I promessi sposi</i>, cap. XXXVIII),</p> <p>G. Leopardi, l'ultimo degli antichi e il primo dei moderni Vita e formazione culturale; il pensiero attraverso le pagine dello <i>Zibaldone</i>: l'infelicità umana; le illusioni e l'arido vero; la natura benigna e il pessimismo storico; la natura malvagia e il pessimismo cosmico. La poetica del "vago e indefinito. I <i>Canti</i>: temi, struttura. Il classicismo romantico, i rapporti con il Romanticismo italiano ed europeo. <i>Le Operette Morali</i>.</p>

Testi:

Dallo *Zibaldone*: “Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza”; “Indefinito e finito”, “il vero è brutto”, “La rimembranza”; “Teoria della visione”; “La teoria del piacere”.

Dai *Canti*: “L’ infinito”; “A Silvia”; “La quiete dopo la tempesta”; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “A sé stesso”; “La ginestra o il fiore del deserto” (vv.1-16; 51-71;86-135;296-317).

Da *Palinodia al Marchese Gino Capponi* (vv. 38-96).

Dalle *Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un islandese”, “Gli effetti di una scoperta scientifica”; “Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere”.

L’età del positivismo: la narrativa di secondo ottocento tra naturalismo e verismo

L’età del Positivismo. La cultura nella seconda metà dell’Ottocento: la nuova condizione degli intellettuali. Il ruolo del poeta tra accettazione rassegnata del proprio ruolo marginale e bisogno di riscatto. La Scapigliatura: cenni su tematiche e caratteristiche. Il Naturalismo francese. Il verismo italiano. Naturalismo e Verismo a confronto: caratteristiche tematiche e stilistiche.

Testi:

E. Praga, da *Trasparenze* “La strada ferrata” (vv. 1-8; 56-64; 101-114; 121-132); *Penombre* “Preludio”; “Un manifesto del Naturalismo”, da Edmond e J. De Goncourt, Prefazione, Germinie Lacertaux. “L’alcol inonda Parigi” da *Assommoir*, cap. II di E. Zola; “Scienza e forma letteraria: impersonalità”, da recensione ai *Malavoglia* “Fanfulla della domenica” di L. Capuana; “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane”, da *Inchiesta in Sicilia*, di L. Franchetti e S. Sonnino.

Giovanni Verga: biografia; la svolta verista. Produzione e tecnica narrativa. La raccolta “Vita dei campi”: temi e caratteristiche. Il *Ciclo dei Vinti*: struttura, tematiche. I *Malavoglia*: genesi ed elaborazione dell’opera, struttura e trama dell’opera; spazio e tempo; lingua e stile. Verga dopo i *Malavoglia*; l’ultimo Verga. *Mastro don Gesualdo*: trama, tempo e luogo dell’ambientazione, personaggi e temi.

Testi:

da *L’amante di Gramigna*, Prefazione, “Impersonalità e regressione”; da *Vita dei Campi*, “Fantasticherie”, “Rosso Malpelo”; Da I *Malavoglia*, Prefazione, “I vinti e la fiumana del progresso”; “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, (cap. I), “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”(cap. XV); Da *Novelle rusticane*, “la Roba”; da *Mastro don Gesualdo*, “La morte di Gesualdo” (cap. V). Letture critiche: R. Luperini, “La conclusione dei *Malavoglia* e il distacco di Verga dal suo anticapitalismo romantico

L’evoluzione delle poetiche decadenti in Europa ed in Italia. Il simbolismo e i suoi sviluppi.

L’età del Decadentismo: il quadro storico-politico, il pensiero, la letteratura, il Decadentismo in Italia. La nascita della poesia moderna: cenni sulla vita e le opere di Baudelaire; la raccolta “I fiori del male”.

Testi:

Charles Baudelaire, da *Lo spleen de Paris*: “Perdita d’aureola”; da *I fiori del male*: “Corrispondenze”; “L’albatro”; P. Verlaine, “languore”, da

	<p><i>Un tempo e poco fa</i>. “La realtà sostitutiva” da <i>Controcorrente</i> di J. K. Huysmans.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita; la "vita come opera d'arte. Il superomismo, l'estetismo, il panismo. Lettura della trama del romanzo "Il piacere". Sintesi delle trame dei due romanzi: “Il Trionfo della morte” e “Le vergini delle rocce”. Raccolta poetica delle “Laudi” con riferimenti ad <i>Alcyone</i>: composizione, struttura, stile e metrica.</p> <p>Testi: Da <i>Il Piacere</i>, “Il conte A. Sperelli”, libro I, cap. II; “un ritratto allo specchio: A. Sperelli ed Elena Muti”, libro III, cap. II; “L'aereo e la statua antica” da <i>Forse che sì forse che no</i>. Da <i>Alcyone</i>, “Sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.</p> <p>Giovanni Pascoli: biografia; la visione del mondo e la poetica. Dal socialismo alla fede umanitaria. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. La figura del fanciullino per Pascoli. La raccolta <i>Myricae</i>: struttura, temi. “La Grande Proletaria si è mossa”. Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari.</p> <p>Testi: Da <i>Il fanciullino</i>, “Una poetica decadente”; da <i>Myricae</i>, “Temporale”, “Novembre”; “Il Lampo”, “Il tuono” (testo in fotocopia), “X Agosto”; Da <i>I Poemetti</i>, “Italy”, (IV, V); Da <i>i Canti di Castel Vecchio</i>, “Il gelsomino notturno”; dai <i>Nuovi Poemetti</i>, “La vertigine”; da <i>Una sagra</i>, “Uno sguardo acuto sulla modernità”; “La proletaria si è mossa” (testi forniti dalla docente)</p> <p>Avanguardie: quadro storico-culturale. La nascita delle Avanguardie; I poeti crepuscolari, il Futurismo.</p> <p>Testi: Filippo Tommaso Marinetti: "Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista", da <i>Zang Tumb Tumb</i>, “Bombardamento”. Sergio Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile</i>: "Desolazione del povero poeta sentimentale" (I-III).</p> <p>Il romanzo della crisi. La rivoluzione espressiva e tematica del XX secolo: componenti psicologiche e filosofiche delle nuove forme narrative e teatrali</p> <p>Luigi Pirandello: La vita. La visione del mondo. La poetica e le opere. La poetica dell'umorismo (differenza tra comico e umorismo), il contrasto tra <i>vita</i> e <i>forma</i>. I romanzi "umoristici". “Il fu Mattia Pascal” (lettura integrale). La trama del romanzo “Si gira...Quaderni di Serafino Gubbio operatore”. “Uno, nessuno e centomila” (lettura integrale). Riflessione sulle diverse conclusioni dei romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno, centomila</i>. Cenni sintetici sulle fasi del teatro pirandelliano. <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, trama. <i>Così è se vi pare</i>: trama.</p> <p>Testi: da <i>L'umorismo</i>: “Un'arte che scompone il reale”; dalle <i>Novelle per un anno</i>, “Il treno ha fischiato”, “Ciaula scopre la luna”; <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura integrale seguita dall'analisi guidata di alcune pagine significative : “Fiori sulla propria tomba”, cap. XVIII; “lo strappo nel cielo di carta”, cap. XII ; “Viva la macchina che meccanizza la vita” dai <i>Quaderni di Serafino Gubbio</i>, cap. II. “Nessun nome” da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, lettura integrale seguita dall'analisi di alcune pagine</p>
--	--

	<p>significative. Da <i>Così è se vi pare</i>, “Ecco come parla la verità”, atto III, scena VII-IX.</p> <p>Italo Svevo La vita e la cultura. La figura dell'inetto; la trama dei romanzi <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>. Riflessione sulla tematica dell'inetitudine attraverso i tre romanzi.</p> <p>Testi: Da <i>Una vita</i> “Le ali del gabbiano”, cap. VIII; da <i>La Coscienza di Zeno</i>, “Il Preambolo”, cap. II; “Il fumo” (cap. III); “la morte del padre”, cap. IV; “La profezia di un’apocalisse cosmica”, cap. VIII.</p> <p>Divina Commedia: Dante Alighieri, Paradiso Canti I, III, XI (vv. 1-12, 28-42, v. 74-75), XV (vv. 88-96), XXXIII</p> <p>Lettura integrale dei seguenti romanzi: <i>Il Fu Mattia Pascal</i>, di L. Pirandello <i>Uno, nessuno, centomila</i>, di L. Pirandello <i>1984</i>, di G. Orwell <i>La nuvola di smog</i>, di I. Calvino</p> <p>Si prevede di portare a termine i seguenti argomenti: Il Novecento tra tragedia e ricostruzione Gli intellettuali; L’Ermetismo: cenni sintetici. S. Quasimodo: cenni biografici; <i>Ed è subito sera</i>. G. Ungaretti: biografia, produzione. <i>L’Allegria</i>. Il poeta e la guerra.</p> <p>Testi: G. Gentile, <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i>; B. Croce, <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i>; da <i>L’Allegria</i>: “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”.</p> <p>Eugenio Montale: cenni biografici. La raccolta <i>Ossi di seppia</i>; il correlativo oggettivo, la crisi dell’identità, la memoria e “l’indifferenza”; il “varco”; la poetica e le soluzioni stilistiche.</p> <p>Testi: da <i>Ossi di seppia</i>: “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.</p>
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo • Lezione partecipata • Ricerche individuali e di gruppo • Elaborazione di mappe concettuali/digitali • Brainstorming • Didattica orientativa • Partecipazione al Concorso “Vento nel vento” promosso dalla Società Dante Alighieri e il Centro Europeo di Toscolano – CET (la scuola di Mogol). • Visione di alcuni film proposti dal ciclo “IL CINEMA RACCONTA LE SCIENZE” - PLS/UNIPA: <i>Radioactive</i> (24/03/2025); <i>Agorà</i> (25/11/2024); • Flipped classroom • Discussione guidata
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libri di testo, dispense su classroom, materiali multimediali</p>

Valutazione e strumenti di verifica	La valutazione ha seguito i parametri stabiliti dal P.T.O.F, dal Dipartimento di Lettere e dal Curricolo d'Istituto.
Tipologie delle prove di verifica	Colloqui orali Analisi e interpretazione di un testo letterario Analisi e produzione di un testo argomentativo Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Elaborazioni progettuali, anche di gruppo, che hanno consentito di valutare le conoscenze, le competenze e le abilità di rielaborazione critica, nonché la componente relazionale.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Natura e paesaggio antropizzato. Educazione ambientale attraverso l'Agenda 2030 e la Letteratura: gli studenti attraverso lavori di ricerca hanno realizzato un ppt sui seguenti temi: Antropocene; letteratura ed ecologia; Il tema dell'ambiente in G. Leopardi e I. Calvino; I. Calvino e "La nuvola di smog", la questione ambientale oggi; la sistematicità del problema ecologico; l'enciclica del Papa Francesco "Laudato si' "; la scienza nell'antica Roma; le prime conferenze globali sull'ambiente; l'agenda 2030; i giovani e l'ambiente, Greta Thumberg; cenni su A. Zanzotto; scienza e tecnologia nel mondo antico, la <i>sagacitas</i> e la <i>sapientia</i> ; cenni su I. Calvino e "le città invisibili", la Pacific trash Vortex.

Disciplina: Lingua e letteratura latina

Insegnante: prof.ssa Silvia Plaia

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	G. Garbarino, L. Pasqualino, M. Manca, <i>Vocant</i> , Dall'età di Augusto ai regni barbarici, Paravia, vol. 2
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe 5C si compone di 17 alunni, tutti provenienti dalla classe 4C dell'Istituto. Sul piano relazionale si è rivelato un buon livello di intesa e di socializzazione. Tutti i componenti del gruppo classe hanno presentato, nel complesso, una soddisfacente disposizione all'apprendimento, mostrando interesse per le varie attività di studio proposte. I livelli di partecipazione ed intervento al dibattito culturale sono stati diversi: si sono infatti distinti caratteri vivaci che hanno preso parte spontaneamente alle attività proposte e caratteri più timidi e riservati che hanno manifestato la necessità di continue sollecitazioni.</p> <p>La relazione tra docente e discente è stata sempre improntata sul rispetto, fiducia e collaborazione. Questo ha consentito di lavorare in un clima di armonia e di assistere ad un graduale processo di maturazione e sviluppo sempre più consapevole nello studio della letteratura. Sul piano delle competenze linguistiche, la maggior parte degli allievi comprende il significato globale di un testo anche se resistono ancora incertezze sul piano grammaticale e sintattico. Tutti gli alunni, pur in modo differenziato a seconda delle attitudini, dell'impegno e dell'interesse, hanno saputo trarre vantaggio per la loro crescita personale dal patrimonio letterario delle civiltà antiche e si sono impegnati nel rafforzamento e consolidamento delle loro competenze linguistiche per una comprensione consapevole e critica dei testi. Anche se in alcuni alunni l'abilità nella traduzione è stata meno soddisfacente di quella dell'elaborazione delle tematiche letterarie, la maggior parte del gruppo classe ha manifestato disponibilità a lasciarsi consigliare e di volere superare i limiti evidenziati sul piano metodologico mostrando comunque un comune sforzo di apprendimento e di crescita.</p>

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>1. Sa commentare i testi studiati in lingua latina. 2. Sa analizzare, interpretare, contestualizzare e commentare i testi letti in traduzione italiana. 3. Conosce i contenuti della storia letteraria. 4. Sa analizzare il livello tematico e riconosce le figure retoriche nei testi letti in lingua latina. 5. Comprende, attraverso l'analisi dei testi studiati, i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Le "Metamorfosi" di Ovidio (modulo di raccordo con il programma dell'anno precedente)</p> <p>Testi : da <i>Metamorphoses</i>, "Apollo e Dafne" (I, 525-567); "Eco e Narciso" (III, vv. 370-401, 413-510); "Filemone e Bauci" (VIII, 624-710). Testi in traduzione.</p> <p>L'età giulio claudia: intellettuali e potere tra consenso e opposizione Contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia; rapporto tra intellettuali e potere durante il principato.</p> <p>Fedro: vita e opera; <i>Fabulae</i>, il genere della favola da Esopo. Testi: Prologo (I, prologus), Prologo II, in traduzione con testo a fronte; <i>Lupus et agnus</i> (I,1), testo in lingua latina; "Il leone spartisce la preda" (I,5), in traduzione; "La matrona di Efeso", in traduzione.</p> <p>Seneca: biografia, ideologia; il rapporto tra Seneca e il potere imperiale tra collaborazione e rifiuto. Il pensiero filosofico; il progetto politico; il teatro: le tragedie. Il rapporto con gli altri, nella sfera personale e nella società; I temi della solidarietà, dell'incomunicabilità e dell'esclusione; schiavitù e razzismo: un fenomeno dei tempi moderni. I <i>Dialogi</i>, I trattati, Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>, <i>Naturales quaestiones</i>, <i>Apokolokyntosis</i>.</p> <p>Testi: da <i>De brevitae vitae</i>, "La vita è davvero breve?" (1,1-4), testo in lingua latina, "Un esame di coscienza" (3, 3-4), in traduzione con testo a fronte, "La galleria degli occupati" (12, 1-3; 13, 1-3), in traduzione; " Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?", da <i>De providentia</i>, 2,1-2, in traduzione; "Il cosmopolitismo: la patria è il mondo", da <i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, 7,3-5, in traduzione; "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1; da <i>Epistulae ad Lucilium</i> 8; "Oltre i confini del proprio tempo" (1-3), in traduzione con testo a fronte; "Come trattare gli schiavi", "Libertà e schiavitù sono frutto del caso", da <i>Epistulae ad Lucilium</i>, (47, 1-4, 10-12), in traduzione con testo a fronte; da <i>De vita beata</i> (17-18,1), "Il problema della coerenza", in traduzione; da <i>Naturales quaestiones</i>, VII,30, in traduzione (Testo fornito dalla docente). Testi scelti sul tema "Seneca e il <i>taedium vitae</i>": (fotocopia fornita agli studenti).</p> <p>L'epica nel I secolo: Lucano, vita, il rapporto tra l'opera di Lucano e quella di Virgilio: la <i>Pharsalia</i> di Lucano come anti-Eneide. Testi: "Il proemio di un epos alla rovescia" da <i>Bellum civile</i>, (I,1-32), in traduzione con testo a fronte; "I protagonisti: Cesare e Pompeo" da <i>Bellum civile</i> I, (131-143, 146-157).</p>

Petronio: cenni biografici, l'arbitrarius elegantiarum; il *Satyricon* e il suo genere, realismo comico e linguistico, la *Caena Trimalchionis*, temi e stile.

Testi : "Un'opera di originale schiettezza", (132,13-15,5), in traduzione ; "Trimalchione entra in scena" (32-33), in traduzione; "Nel segno della fortuna: la moglie di Trimalchione", (37-38, 1-5), traduzione con testo a fronte; "Il testamento di Trimalchione" (71,1-8,11-12), in traduzione; "La matrona di Efeso" da *Satyricon*, (110, 6-8, 111-112), in traduzione.

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Contesto storico-culturale: il quadro storico, la società e le idee, le caratteristiche dell'età dei Flavi e dei primi anni del principato adottivo; le caratteristiche specifiche del classicismo dell'età dei Flavi

Quintiliano, un pedagogista ante litteram

- *L'Institutio oratoria*: l'oratore ideale e la crisi dell'eloquenza; le linee principali della pedagogia di Quintiliano, le caratteristiche del *perfectus orator* secondo l'autore.

Testi da *Institutio oratoria*: "L'intellettuale al servizio dello stato" (XII, 1,24-26), in traduzione con testo a fronte; "Anche a casa si corrompono i costumi", "I vantaggi dell'apprendimento collettivo" (I,2, 4-8, 18-22), in traduzione; "L'importanza della ricreazione" (I,3,8-12), in lingua latina; "Contro le punizioni" (I, 3, 14-17), in traduzione; "Il maestro ideale", (II, 2, 4-8), in traduzione con testo a fronte.

Le forme della satira in età imperiale

La letteratura serio-comica nel I secolo d.C. La satira e altri generi satirici. La mescolanza di "alto" e "basso" sul piano dei contenuti e dello stile.

- Persio, Giovenale e la satira come denuncia morale. Il disgusto aristocratico di Persio e l'*indignatio* di Marziale: comicità e realismo. La poesia degli *Epigrammata*.

Testi: Da Persio, *Saturae*, "Il programma poetico" (*Satira V*, vv. 14-18, in traduzione con testo a fronte

Da Marziale, *Epigrammata*, "Una pagina che sa di uomo" (X,4); "La sdentata" (I,19), in lingua latina; "Ricetta della felicità" (X,47), in traduzione; "Lampada da letto" (*Epigrammata*, XIV, 139); "Dentifricio" (*Epigrammata* XIV, 56), in traduzione; "*Odi et...non amo*" (*Epigrammata*, I,32), in lingua latina.

Da Giovenale *Saturae*, "Perché scrivere satire" (I, 79-80, 85-87); "Miserie e ingiustizie della grande Roma" (3,164-184, 190-202); "Contro le donne colte" (VI, vv. 435-456), in traduzione.

La prosa scientifica

La cultura scientifica nel mondo antico. La ricerca pura dei greci e la ricerca applicata dei romani. La prosa scientifica nel I secolo d. C. Il manuale *De medicina* di Celso; Il trattato *De re coquinaria* di Apicio e la forma enciclopedica di Plinio il Vecchio.

	<p>Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis historia</i>: la differenza tra la concezione del sapere enciclopedico presso gli antichi e i moderni.</p> <p>Testi: <i>Naturalis historia</i> XVIII, 1-5, in traduzione; “Descrivo la natura cioè la vita” (Praefatio, 12-15), in traduzione.</p> <p>Si prevede di portare a termine i seguenti argomenti:</p> <p>Tacito: biografia, opere, la visione storico politica. La visione dell’altro nelle monografie tacitane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potere imperiale e modelli di virtù: l’<i>Agricola</i> - La <i>Germania</i> tra etnografia e indagine moralistica. L’ “altro” come individuo da sfruttare o pericolo da eliminare: razzismo, antisemitismo, persecuzioni politiche e religiose. - Le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>: l’indagine storica tra racconto ed analisi critica - Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. La decadenza dell’oratoria in età imperiale. <p>Testi: Da <i>Agricola</i>, “Il proemio” (1, 1-3), in traduzione con testo a fronte; “Il discorso di Calgàco”, (30, 1-4), in traduzione; da <i>Germania</i>, “Purezza razziale e aspetto fisico” (4), in traduzione; da <i>Dialogus de oratoribus</i> “Eloquenza e libertà” (36); dagli <i>Annales</i> , “Il proemio” (I,1); “La morte di Agrippina”(XIV, 8); “ Il suicidio di Seneca” (XV, 62-64); “Il suicidio di Petronio” (XVI), 18-19, in traduzione.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo • Lezione partecipata • Didattica orientativa • Ricerche individuali e di gruppo • Brainstorming • Flipped classroom • Discussione guidata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, dispense su classroom, materiali multimediali
Valutazione e strumenti di verifica	La valutazione ha seguito i parametri stabiliti dal P.T.O.F, dal Dipartimento di Lettere e dal Curricolo d’Istituto.
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali;</p> <p>Versioni a completamento;</p> <p>Traduzione con domande di comprensione e/o di osservazione morfosintattica;</p> <p>Domande aperte su argomenti affrontati in Letteratura latina;</p> <p>Testo da tradurre di autore già noto con quesiti su morfosintassi, comprensione ed interpretazione del testo.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Natura e paesaggio antropizzato. Educazione ambientale attraverso l’Agenda 2030 e la Letteratura: gli studenti attraverso lavori di ricerca hanno realizzato un ppt sui seguenti temi:</p> <p>Antropocene; letteratura ed ecologia; la natura e l’ambiente in G. Leopardi e I. Calvino; I. Calvino e “La nuvola di smog”, la questione ambientale oggi; la sistematicità del problema ecologico; l’enciclica del Papa Francesco “laudato si”; la scienza nell’antica Roma; le prime conferenze globali sull’ambiente; L’agenda 2030; i giovani e l’ambiente, Greta Thumberg; cenni su A. Zanzotto; scienza e tecnologia nel mondo antico, la sagacitas e la sapientia; cenni su I. Calvino e “le città invisibili”, La Pacific trash Vortex, città ecologica.</p>

Disciplina: MATEMATICA

Insegnante: Marta Paliaga

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	<i>Matematica blu 2.0-Ebook multimediale con Tutor-Volume 4, 5.</i> Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli Editore
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe 5C si compone di 17 alunni, tutti provenienti dalla classe 4C dell'Istituto. L'anno scorso la maggior parte del corpo docente è stato modificato compreso la sottoscritta e quest'anno hanno nuovamente avuto delle modifiche del consiglio di classe. Questo ha comportato la mancanza di continuità sia nel metodo di apprendimento che di studio. Il rapporto tra alunni e insegnante è molto sereno e permette di svolgere la lezione in un ambiente tranquillo, tuttavia la classe risulta molto eterogenea sia nel profitto che nei rapporti sociali tra i discenti. Una parte ha studiato in maniera discontinua e mancando di maturità nell'affrontare la materia. Un gruppo invece ha sviluppato competenze buone ed è in grado di svolgere uno studio di funzione con serenità, infine un piccolo gruppo presenta delle ottime capacità di interpretazione e di collegamento tra modello e realtà, ottenendo dei risultati eccellenti nelle verifiche.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo• Utilizzo del linguaggio e dei metodi specifici della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni.• Individuare e utilizzare strategie e algoritmi per esplorare, affrontare e risolvere adeguatamente situazioni problematiche.• Costruire e analizzare semplici modelli matematici di classi di fenomeni• Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti• Utilizzare consapevolmente la rete, gli strumenti e le applicazioni informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Argomenti svolti	<p>Funzioni: Definizione di funzione, dominio. Classificazione di funzioni e loro proprietà. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche, pari e dispari. Funzione inversa e composta.</p> <p>Limiti: Definizione di intervallo, intorno di un punto, insiemi limitati ed illimitati. Definizione di limite, finito, infinito con $x \rightarrow x_0$ o $x \rightarrow \pm\infty$. Funzioni continue. Limite destro e sinistro. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Teorema di unicità del limite, permanenza del segno, confronto. Operazioni e calcolo dei limiti. Limiti notevoli.</p>

	<p>Derivate: Definizione di derivata, costruzione geometrica. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità. Studio derivate fondamentali e operazioni. Derivata di funzione composta e inversa. Derivata di ordine superiore al I grado. Applicazioni alla fisica. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Teorema di Rolle, Lagrange e Cauchy, De l'Hospital.</p> <p>Massimi, minimi e flessi: studio e classificazione dei punti a tangente orizzontale, studio derivata I e II di una funzione, concavità.</p> <p>Teorema di Fermat. Studio delle funzioni.</p> <p>Integrali indefiniti: Primitiva di una funzione, integrale indefinito e proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni composte, metodo di sostituzione, per parti. Integrali di funzioni fratte.</p> <p>Integrali Definiti: Calcolo di un'area. Definizione di integrale definito. Proprietà integrale definito, Teorema della media, Teorema fondamentale del Calcolo integrale. Operazioni e calcolo dell'integrale definito. Calcolo area compresa tra due curve, area delimitata tra grafici. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Integrazione numerica.</p> <p>Cenni equazioni differenziali.</p> <p>Probabilità e Calcolo Combinatorio: Disposizioni, permutazioni, combinazioni. Funzione fattoriale e coefficiente binomiale. Definizione classica di probabilità, somma e prodotto logico di eventi. Probabilità condizionata, Teorema di Bayes. Problema delle prove ripetute. Cenni alle distribuzioni di probabilità.</p> <p>Geometria analitica nello spazio: Distanza tra due punti, vettori nello spazio, studio equazione piano e retta. Posizione tra retta e piano.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali/digitali</p> <p>Brainstorming</p> <p>Didattica orientativa</p> <p>Visione dei seguenti film:</p> <p>- Io Capitano, regista M. Garrone, 2023</p>

	- C'è ancora domani, regista P. Cortellesi, 2023 Flipped classroom Discussione guidata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di Testo, dispense, LIM
Valutazione e strumenti di verifica	La valutazione ha seguito i parametri stabiliti dal P.T.O.F, dal Dipartimento di Matematica e Fisica e dal Curricolo d'Istituto.
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche scritte e orali, esercitazioni alla lavagna e/o di gruppo
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Riflessioni sul concetto di limite e di infinito. Studi di funzione applicati a modelli di realtà quotidiana

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte

Insegnante: Sabina Montana

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	G. Cricco, F. P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , IV ed., III vol.
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Gli allievi hanno partecipato attivamente e costruttivamente al dialogo educativo. Le forme di interazione asimmetriche e tra pari sono sempre state positive e improntate a lealtà e collaborazione e il clima relazionale è stato sereno. Per quanto riguarda l'aspetto didattico gli alunni hanno mantenuto generalmente livelli attentivi alti e, sebbene siano individuabili diversi livelli di conoscenze e competenze con riferimento alla capacità di contestualizzare storicamente, di problematizzare, di esporre adeguatamente le nozioni acquisite, nell'interesse la classe ha acquisito adeguate conoscenze e competenze. Nell'anno in corso il programma ha contemplato lo svolgimento di moduli teorici di storia dell'arte.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare correttamente il lessico e la terminologia specifica della disciplina • Esaminare un segmento storico, individuando i caratteri essenziali e specifici della produzione e della ricerca artistica • Svolgere un'analisi di un bene culturale con particolare riferimento alle coordinate storiche e geografiche e culturali, ai caratteri tecnico costitutivi (sistema costruttivi, grammatica architettonica/tecnica artistica, materiali dell'oggetto artistico), ai valori formali e simbolici (e d'uso nel caso dell'architettura), nonché alle relazioni che legano gli autori alla committenza • Sviluppare un'adeguata consapevolezza del ruolo che il bene culturale (nell'accezione di superamento della dimensione puntuale dell'oggetto artistico) ha avuto
---	---

	<p>nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere attività di connessioni interdisciplinari, approfondendo la contestualizzazione culturale del bene/ del segmento storico (con precipuo riferimento alle coordinate storiche e geografiche) e individuare i rapporti che legano la produzione artistica e architettonica ad altri ambiti disciplinari 	
Argomenti svolti	Romanticismo	<p>Caspar David Friedrich (<i>Viandante sul mare di nebbia</i>) Bello matematico e bello dinamico, il Sublime e la pittura di paesaggio Théodore Gericault (<i>La zattera della Medusa</i>) Eugène Delacroix (<i>La libertà guida il popolo</i>) Francesco Hayez (<i>Il Bacio. Episodio della giovinezza ...</i>)</p>
	Realismo	<p>Gustave Courbet (<i>Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, I Funerali ad Ornans</i>) Daumier (<i>Vagone di terza classe</i>) Millet (<i>Le spigolatrici</i>) L'architettura del ferro e del vetro e le Esposizioni Universali (<i>Palazzo di Cristallo; Tour Eiffel</i>)</p>
	Macchiaioli	<p>Giovanni Fattori (<i>Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri</i>) Silvestro Lega e Telemaco Signorini (cenni)</p>
	Impressionismo	<p>Edouard Manet (<i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère; La prugna</i>) Claude Monet (<i>Impressione, sole nascente; Le serie: La Cattedrale di Rouen, Ninfee; La Grenouillère</i>) Edgar Degas (<i>Lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni [fusione in bronzo]</i>) Pierre-Auguste Renoir (<i>La Grenouillère; Le bagnanti</i>)</p>
	La fotografia	Cenni in relazione alla pittura impressionista
	Postimpressionismo	<p>Paul Cezanne (<i>Casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; I bagnanti; I giocatori di carte</i>) Georges Seurat (<i>Un bagno a Asnières; Il circo</i>) Paul Signac (<i>Il Palazzo dei Papi ad Avignone</i>) Paul Gauguin (<i>Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>) Vincent van Gogh (<i>I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</i>)</p>
	Divisionismo	Giuseppe Pellizza da Volpedo (<i>Quarto Stato</i>)
	Art Nouveau	Architettura (<i>Palazzo della Secessione</i>); arti applicate (Morris e la Arts and Crafts Exhibition Society)

	<p>Gustav Klimt (<i>Idillio; Faggeta I; Giuditta I; Giuditta II; Il bacio [1907/1908]; Fregio di Beethoven</i>) Schiele (cenni)</p>
Espressionismo e precursori	<p>I precursori: Edvard Munch (<i>La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà</i>) Fauves: Henri Matisse (<i>Donna con cappello; La stanza rossa; La danza</i>) Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (<i>Due donne per strada; Cinque donne per strada</i>) Emil Hansen (Nolde) (cenni)</p>
Cubismo (analitico e sintetico)	<p>Pablo Picasso (<i>Fase azzurra, fase rosa (cenni); Le demoiselles d'Avignon; Guernica; il ciclo di Vallauris</i>)</p>
Futurismo	<p>Filippo Tommaso Marinetti, i Manifesti del Futurismo Umberto Boccioni (<i>La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio</i>) Giacomo Balla (<i>Dinamismo di un cane a guinzaglio</i>) Antonio Sant'Elia (cenni) Benedetta Cappa Marinetti (<i>le tele per il palazzo delle Poste di Palermo</i>)</p>
Dadaismo	<p>Nuclei tematici essenziali; il rapporto dell'avanguardia con la guerra in corso (slide show esemplificativa di opere: <i>Cadeau</i> (Man Ray); <i>Orinatoio (Fontana)</i>, <i>Il grande vetro</i> ovvero <i>La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, anche</i> (Marcel Duchamp), <i>L.H.O.O.Q.</i></p>
	<p>Unità eventuali (che verranno auspicabilmente trattate nel mese di maggio) Surrealismo: Salvador Dalí (<i>La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassette; Morbida costruzione premonizione di guerra civile</i>) Neue Sachlichkeit: Otto Dix e l'abiura della guerra Bauhaus (1919-1933): tra artigianato e industria</p>
Metodologie	<p>Metodo trasmissivo interrogativo e partecipativo (lezioni frontali con condivisione di materiale di supporto alla lezione predisposto o comunque selezionato dal docente); flipped classroom (seminari tematici svolti dagli allievi su tematiche assegnate dal docente che ha svolto il ruolo di moderatore); esercitazioni guidate (training per l'esame di Stato)</p> <p>Attività asincrone: rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma; learning by doing: approfondimenti da svolgere a partire da link e schede di supporto allo studio inviati dal docente (materiali e consegne registrate su Argo e caricate nell'aula virtuale Disegno e Storia dell'arte di classroom)</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo in versione cartacea e digitale; quadri sintetici e schede di approfondimento anche con supporti grafici e video (prodotti/selezionati dalla sottoscritta) per facilitare le attività di studio individuale; per lo svolgimento di approfondimenti tematici e</p>

	monografici, sono stati indicati di volta in volta video e testi prodotti da agenzie culturali accreditate (tra cui: musei, fondazioni, canale Youtube del Mic, case editrici, risorse aggiuntive del manuale in uso, WebTv Treccani, Google Arts & Culture etc)
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Le attività e le verifiche proposte sono state concepite per uno svolgimento a grado variabile di complessità; questa opzione ha permesso di somministrare a tutti gli allievi i medesimi compiti, comunque accessibili e adeguati ai diversi livelli di abilità, competenze e conoscenze possedute.</p> <p>I diversi momenti di verifica hanno consentito il controllo del processo formativo nelle sue fasi salienti, in modo da permettere la modulazione ed eventuale rimodulazione dei vari step in funzione della risposta alle sollecitazioni proposte (valutazione formativa in itinere).</p> <p>Per la valutazione si è fatto ricorso alle griglie appositamente predisposte dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte, in sede di programmazione di dipartimento.</p>
Tipologie delle prove di verifica	Colloqui orali, seminari di approfondimento svolti dagli allievi in cui il docente ha assunto il ruolo di moderatore (esperienza di flipped classroom).
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Misoginia e disparità di genere nella storia della pittura di età contemporanea.

Disciplina: Scienze

Insegnante: Giorgia Cali

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Carbonio metabolismo biotech Valitutti Zanichelli/ Il globo terrestre e la sua evoluzione Lupia Palmieri Zanichelli
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe, costituita da 17 studentesse e studenti, provenienti da Palermo e da vari paesi della provincia, di cui nessuno ripetente. Il livello di partenza è mediamente buono, con punte di eccellenza. Quasi tutte le studentesse e gli studenti hanno acquisito un metodo di studio valido ed efficace. Gli alunni sono in possesso di una preparazione di base buona o ottima, mostrano padronanza dei contenuti, capacità di elaborazione delle conoscenze, capacità di analisi e di sintesi e un metodo di studio valido ed efficace;</p> <p>Si evidenzia un notevole interesse per la disciplina, a cui corrisponde un adeguato impegno, in classe e nello studio domestico. Il comportamento della classe è sempre corretto ed improntato al rispetto delle regole di convivenza civile.</p>
--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Acquisire la capacità di osservare e conoscere la realtà con un metodo scientifico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di porsi con un atteggiamento di ricerca - Acquisire una terminologia adeguata - Acquisire i concetti generali della disciplina - Saper utilizzare le proprie conoscenze per interpretare i fenomeni naturali
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> -Essere consapevoli delle potenzialità dell'impiego degli strumenti tecnologici in campo scientifico - Raccogliere i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media - Organizzare e rappresentare i dati raccolti ed effettuare opportuni calcoli matematici
Argomenti svolti	<p>Chimica del carbonio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli idrocarburi - Geometria delle molecole e ibridazione: molecole con legami singoli, doppi e tripli. - Isomeri tipologie e rappresentazioni. - Gli alcani: formula molecolare e formula di struttura; i gruppi alchilici; la nomenclatura (IUPAC) degli alcani; le proprietà fisiche degli alcani; le reazioni degli alcani. - Gli alcheni: la nomenclatura (IUPAC) degli alcheni; isomeria cis-trans negli alcheni; le proprietà fisiche degli alcheni; le reazioni degli alcheni. - Gli alchini: la nomenclatura (IUPAC) degli alchini, proprietà fisiche e reazioni chimiche degli alchini. - Gli idrocarburi aliciclici. - Conformazione e isomeria dei cicloalcani. <p>I COMPOSTI AROMATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli idrocarburi aromatici: struttura e legami del benzene. - Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi aromatici. <p>BIOLOGIA</p> <p>Le biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carboidrati: struttura e funzioni caratteristiche dei carboidrati; - I lipidi: struttura e funzioni; Caratteristiche dei lipidi. -Le proteine: struttura e funzioni. <p>Composizione, struttura e proprietà degli amminoacidi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli acidi nucleici struttura e funzione, le basi azotate e il linguaggio genetico delle triplette <p>Gli organismi e l'energia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le forme di energia; -il metabolismo e le reazioni anaboliche e cataboliche. <p>Struttura, idrolisi e sintesi dell'ATP;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli enzimi; -L'origine delle biomolecole. <p>Metabolismo:</p> <p>Il metabolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> -glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. <p>Biotecnologie</p>

	<p>-OGM, clonazione, DNA ricombinante, PCR, , terapia genica. SCIENZE DELLA TERRA Dinamica endogena Struttura interna della Terra: - Superfici di discontinuità - Caratteristiche della crosta continentale ed oceanica - Modalità di trasferimento del calore - Caratteristiche del campo magnetico terrestre Teoria della deriva dei continenti Tettonica delle placche: - Margini di placca convergenti (subduttivi e collisionali), divergenti e trasformati.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale per potenziare le capacità di ascolto e attenzione, momenti di attività laboratoriale Metodo esperienziale: sia in laboratorio, sia attraverso simulazioni computerizzate bi e tridimensionali. Lezioni dialogate, brainstorming, e problem solving. Ricerche individuali e/o di gruppo. Metodo della classe rovesciata. Lectures di articoli scientifici e di tutto quello che sembrerà utile per stabilire un contatto tra ciò che si è appreso a scuola, il mondo della ricerca e le problematiche della società contemporanea.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>- Libri di testo - Testi didattici di supporto - video, documentari, power point, art.di riviste specializzate, libri da consultare, laboratori, video lezioni, simulazioni digitali, ricostruzioni ed animazioni 3D</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Per la verifica delle conoscenze e delle abilità ci si è avvalsi di colloqui o test a risposta multipla, chiusa o aperta, somministrazione di questionari, relazioni sulle attività di Laboratorio, presentazioni multimediali o di approfondimenti su tematiche di particolare interesse.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Verifiche orali e Verifiche scritte</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Costituzione e biodiversità, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile Ecologia adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente Bioetica Tutela dell'ambiente degli ecosistemi e delle risorse</p>

Disciplina: I.R.C.

Insegnante: Antonia Castello

Ore di lezione settimanali: 1

Libri di testo adottati	Manganotti, Incampo - <i>Nuovo Tiberiade</i> - La Scuola Editrice
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Gli alunni hanno mostrato nei confronti della disciplina un approccio abbastanza positivo; il dialogo educativo è stato abbastanza proficuo e favorito dalla partecipazione degli alunni alle attività proposte. Le lezioni sono state dinamiche e volte a incoraggiare il ragionamento e il confronto. I momenti informativi, alternati a quelli di dibattito aperto, hanno tentato di sostenere la crescita della persona e il delinearsi di un'identità libera e responsabile capace di relazionarsi.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Analizzare alcuni nodi del dibattito culturale del novecento rilevando il contributo del cristianesimo. Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
Argomenti svolti	Didattica orientativa: Visione del film "The Truman show"; Didattica orientativa: La libertà; Perché è importante la libertà; Didattica orientativa: Educare all'affettività e alle relazioni (14 domande); Fondamento biblico del Giubileo: Lettura di Levitico 25 "Segui il tuo cuore, il lavoro lo troverai. Non credete a chi vi dice che finirete disoccupati": riflessioni; Didattica orientativa: Educazione all'affettività e alle relazioni Persona e affettività: per un dialogo d'amore; Didattica orientativa: Tra identità e alterità: essere in relazione; Didattica orientativa: Persona e affettività: per un dialogo d'amore L'amore e la relazione di coppia; Noi e gli altri; Scienza e fede Visione del film "L'uomo che vide l'infinito"; Il Buddismo Il conclave Buddha Libri sacri La fede di un buddista I simboli del buddismo L'edificio di culto Riti e monachesimo Il calendario Le feste Lo zen
Metodologie	I diversi temi sono stati sistemati attorno a nuclei unitari riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologico, biblico-teologico. Sono state privilegiate anche tutte le occasioni di approfondimento realizzabili attraverso offerte del territorio, nonché le uscite e le visite guidate proposte dal Consiglio di Classe.

Mezzi e strumenti di lavoro	Testi, questionari, audiovisivi, materiali musicali, internet, articoli giornalistici, etc.
Valutazione e strumenti di verifica	Interesse, partecipazione e impegno hanno determinato la valutazione orale. Il grado di comprensione viene misurato con: Scarso, Sufficiente, Molto, Moltissimo.
Tipologie delle prove di verifica	Le verifiche sono state effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; verifiche scritte valide per l'orale (temi, questionari); lavori di ricerca personali e di gruppo.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Donne e religioni Violenza sulle donne: Visione del film "L'amore rubato" liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Dacia Maraini

Disciplina: FISICA

Insegnante: PROF. MASSIMO RENDA

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Cutnell-Johnson-Young-Stadler - "La fisica di Cutnell e Johnson " voll. 2-3 - Zanichelli.
--------------------------------	---

Presentazione della classe

Durante l'anno scolastico la classe ha nel complesso mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, una parte degli alunni ha partecipato attivamente alle attività didattiche, per la restante parte la partecipazione è stata prevalentemente sollecitata. L'interesse verso la disciplina è stato notevole per alcuni allievi, discreto per buona parte della classe, appena sufficiente in qualche caso. Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto, caratterizzato dal dialogo e dal rispetto reciproco tra di loro e verso il docente.

Gli obiettivi programmati sono da ritenersi raggiunti degli allievi seppur a diversi livelli per conoscenze, competenze ed abilità acquisite. Ciò è dovuto essenzialmente a preparazioni di base non omogenee, a diverso impegno nello studio, ed a metodi di studio differenti per autonomia ed efficacia. Ad oggi, quando l'anno scolastico si avvia alla conclusione, gli alunni della classe possono essere suddivisi in quattro diversi gruppi pressoché omogenei.

Un primo gruppo di alunni che si sono impegnati con continuità, il cui metodo di studio risulta essere efficace e ben organizzato, volto alla riflessione sugli argomenti ed al loro riferimento al contesto generale. Questi alunni, partendo da una adeguata preparazione di base, hanno acquisito una buona conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina, sanno esporre concetti e procedure utilizzando correttamente il linguaggio specifico, sono in grado di effettuare analisi e sintesi e riescono senza difficoltà nella risoluzione dei problemi e nello sviluppo di calcoli analitici. Ottimo o buono il livello di profitto da essi raggiunto. Un secondo gruppo di alunni che, partendo da conoscenze di base complessivamente discrete, grazie ad un impegno sostanzialmente adeguato, seppur talvolta discontinuo,

e ad un metodo di studio in genere efficace, hanno acquisito una discreta conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina. Questi alunni espongono concetti e procedure utilizzando senza difficoltà il linguaggio specifico, e riescono ad affrontare quasi sempre la risoluzione di problemi e lo sviluppo di calcoli analitici. Il livello di profitto raggiunto da questi alunni è nel complesso discreto.

È possibile individuare, inoltre, un più numeroso terzo gruppo di alunni che, partendo da una preparazione di base in parte lacunosa, ed a causa di un metodo di studio poco efficace e di un impegno discontinuo, si è limitato a raggiungere un livello globalmente sufficiente di conoscenze ed abilità disciplinari. Questi alunni utilizzano in modo non sempre corretto il linguaggio specifico ed incontrano spesso difficoltà nella risoluzione dei problemi, soprattutto nelle prove scritte di verifica. Esiste, infine, un gruppo di alunni, per i quali il livello di conoscenze ed abilità disciplinari risulta mediocre o gravemente insufficiente, e ciò a causa di lacune, talvolta notevoli, nella preparazione di base, di un metodo di studio inefficace e poco approfondito, e di un impegno discontinuo o, in qualche caso, addirittura saltuario.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Osservare e identificare fenomeni; Analizzare modelli matematici relativi a fenomeni fisici; Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale: scelta delle variabili significative, raccolta dei dati, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; Comprendere e valutare le scoperte scientifiche e le scelte tecnologiche della società contemporanea.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cariche elettriche e loro interazione; • Il campo elettrico; • L'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico; • Circuiti elettrici; • Il campo magnetico e le interazioni magnetiche; • L'induzione elettromagnetica; • Le correnti alternate; • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (argomento da svolgere dopo il 15 Maggio); • La crisi della fisica classica (argomento da svolgere dopo il 15 Maggio)
<p>Metodologie</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il processo di insegnamento-apprendimento è stato sviluppato attraverso: lezioni</p>

	frontali per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti, lezioni interattive, problem-solving, cooperative learning, peer tutoring, brainstorming.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • LIM • Materiali elaborati dal docente • Computer – applicazioni software • Web
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione ha tenuto conto dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della disponibilità all'apprendimento ed all'approfondimento, dei progressi rispetto alle situazioni di partenza.</p> <p>La valutazione formativa è stata parte integrante del processo continuo di insegna-mento/apprendimento e si è concentrata in particolare sul feed-back reciproco tra insegnanti e alunni, funzionale all'ottimizzazione del processo di apprendimento. Pertanto essa ha rappresentato uno strumento di fondamentale utilità per misurare i progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, e per verificare la validità e l'efficacia dei percorsi didattici e delle metodologie impiegate, e la programmazione temporale delle attività. La valutazione formativa si è avvalsa dei seguenti strumenti: controllo del lavoro svolto a casa; lezione dialogata; risoluzione partecipata di esercizi e problemi; ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva colloqui; esercitazioni guidate.</p> <p>La valutazione sommativa ha consentito di accertare il grado di acquisizione degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi delle attività di insegnamento-apprendimento. Essa si è esplicitata attraverso: verifiche orali, durante le quali agli alunni è stato richiesto di esporre i contenuti disciplinari (definizioni, fenomeni, principi, leggi, metodi) e di risolvere esercizi e problemi; e verifiche scritte, che hanno riguardato generalmente la risoluzione di esercizi e problemi.</p>

<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Gli obiettivi formativi relativi allo studio dell'educazione civica, ai quali si è fatto riferimento, sono quelli indicati nelle Linee guida ministeriali e nel PTOF dell'istituto. Le ore previste di educazione civica, all'interno del percorso curricolare di fisica, sono state tre.</p> <p>I contenuti trattati hanno riguardato il nucleo tematico: "Sviluppo sostenibile": Gli argomenti trattati sono: Classificazione delle automobili elettriche: full electric, full hybrid, plug-in hybrid e mild hybrid. Analisi critica dei vantaggi ambientali derivanti dall'impiego del motore elettrico nelle automobili di ultima generazione.</p>
---	---

Disciplina: Storia/ Educazione Civica

Insegnante: Ilenia Settineri

Ore di lezione settimanali: 2

<p>Libri di testo adottati</p>	<p>Barbero, Frugoni, Sclarandis, La Storia, progettare il futuro, vol. 3, Zanichelli</p>
---------------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe 5C è formata da 17 alunni, 12 femmine e 7 maschi, tutti provenienti da diversi quartieri della città e dai paesi limitrofi. Un'alunna è DSA, pertanto usufruisce di misure dispensative e compensative, come riportato nel Piano didattico personalizzato. Tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente, tuttavia, soprattutto nell'arco di questo ultimo periodo di tempo, alcuni di essi hanno fatto registrare un cospicuo numero di assenze. Dal punto di vista comportamentale risultano scolarizzati, ben educati ed estremamente rispettosi delle regole. Nei confronti dell'insegnante si mostrano garbati e inclini ad un dialogo costruttivo e sano, tra compagni la socializzazione è buona, anche se in classe, talvolta, si sono creati gruppi che non sempre hanno creato un clima positivo e costruttivo.</p> <p>I discenti nell'arco degli ultimi due anni (il terzo anno avevano un altro insegnante) hanno mostrato curiosità nei confronti delle attività proposte, partecipato alle attività, sia a scuola che a casa, con interesse sempre costante. La lettura delle fonti e dei testi di storiografia è sempre stata curata da tutti con attenzione e puntualità. Alcuni hanno un buon metodo di studio, altri, didatticamente più fragili, invece, pur impegnandosi in modo costante nello studio, con fatica hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Nel corso dell'ultimo anno di studio il loro interesse verso le discipline storico-filosofiche è vieppiù cresciuto e nell'esposizione orale un buon gruppo è riuscito a raggiungere ottimi risultati ed un acuto spirito critico.</p> <p>Nel corso delle lezioni le studentesse e gli studenti hanno lavorato spesso utilizzando la metodologia del debate: alcuni di loro si sono distinti negli ultimi due anni partecipando a tornei cittadini di debate, a gare regionali e al Torneo Next Eu Generation dell'Università Bocconi di Milano, raggiungendo buoni risultati. Tutti hanno, comunque, anche coloro che erano più timidi e restii ad un colloquio in pubblico, hanno tratto beneficio dall'utilizzo di tale metodologia, sviluppando e affinando le loro doti oratorie e il loro spirito critico.</p>
--

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare collegamenti pertinenti tra contesto storico e produzioni scientifiche, filosofiche, artistiche e letterarie; ▪ Confrontare tra loro sistemi istituzionali diversi; ▪ Analizzare in maniera critica le informazioni che provengono dai vari canali mediatici (giornali, tv, social network); ▪ Usare gli strumenti e i concetti dell'indagine storica per comprendere il presente; ▪ Riconoscere la differenza tra fatti e interpretazioni.
<p>Argomenti svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Belle Epoque tra luci ed ombre ● Vecchi imperi e potenze nascenti ● L'Italia giolittiana ● La Prima guerra mondiale ● La Rivoluzione Russa: Lenin e Stalin ● L'Italia dal dopoguerra al fascismo ● L'Italia Fascista ● La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich ● L'Unione sovietica e lo stalinismo ● La crisi del 1929 ● La Seconda guerra mondiale ● La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin
<p>Metodologie</p>	<p>Discutere e riflettere, attualizzando e problematizzando attraverso il dialogo e il dibattito ordinato, tale la metodologia nello studio della Storia, nell'arco del triennio.</p> <p>Si sono messe in atto, quindi, strategie didattiche volte a favorire negli allievi comportamenti rispettosi delle regole e delle altre persone, cercando in questo di contribuire anche alla loro formazione come cittadini consapevolmente democratici.</p> <p>Fra i <i>metodi</i> previsti per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, si riportano qui quelli potenzialmente utilizzabili sia nel setting formativo in presenza che in quello a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Debate ● uso di organizzatori semantici (scalette, schemi, mappe concettuali); ● interventi extracurricolari di approfondimento che i docenti, anche attraverso momenti di formazione: conferenze, seminari, lezioni tenute da esperti esterni, spettacoli cinematografici e teatrali, visite a musei e luoghi di interesse culturale ● lezioni frontali interattive (in presenza o in streaming), integrate dal feed-back continuo in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti; ● attenzione all'unità del sapere attraverso i collegamenti con le altre discipline; ● individualizzazione degli interventi didattici tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti (con particolare attenzione agli studenti con DSA e BES);

	<ul style="list-style-type: none"> ● pratica del lavoro di gruppo come mezzo di scambio e confronto culturale tra gli studenti e come occasione di sviluppo della progettualità e della capacità di organizzazione; ● didattica laboratoriale; ● attività di sostegno, recupero e approfondimento.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● strumenti tecnologici e informatici più opportuni in relazione agli argomenti studiati (lavagna luminosa e lavagna interattiva multimediale (LIM), computer ; ● materiali audio e video; ● libri di testo in adozione, libri consigliati durante l'anno e ogni altro materiale integrativo suggerito dal docente; ● materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, presentazioni, ppt
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione è stata orientata a misurare l'efficacia del processo formativo e ha avuto come obiettivo quello di valorizzare in tutti gli studenti i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo delle competenze e delle abilità fissate come fine delle discipline. Sono stati sempre esplicitati alla classe i criteri di assegnazione del voto. Nel processo di valutazione si è posta particolare attenzione a promuovere negli/le studenti/esse l'attitudine all'autovalutazione, in modo che essi/e possano maturare o affinare la capacità di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e siano in grado di approntare strategie autonome di apprendimento. Nell'azione valutativa si è tenuto conto di quanto lo/a studente/essa apprende, pensa, costruisce, elabora, sperimenta. I criteri di valutazione hanno, comunque, tenuto conto degli obiettivi minimi irrinunciabili per il conseguimento della sufficienza.</p> <p>La docente ha espresso valutazioni sul rendimento di ogni singolo alunno sulla base delle "prove oggettive" (i voti numerici indicati sul registro), dell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni, dei progressi evidenziati e delle eventuali attività integrative svolte, o, comunque, di ogni altro elemento di cui si è a conoscenza (in seguito ai colloqui con i genitori e/o con i colleghi del consiglio di classe).</p> <p>La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno/a studente/essa, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali o prove scritte di diversa tipologia (a risposte chiuse, aperte, miste, trattazione sintetica). Fondamentale e preziosa è stata anche la collaborazione con la docente di Italiano per l'elaborazione delle prove scritte e dei nodi interdisciplinari.</p> <p>Ogni produzione degli studenti, sia individuale o di gruppo, è stata oggetto di verifica.</p>

Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Convenzione di Ginevra e Protocolli aggiuntivi, Diritto Internazionale umanitario, soft law, Dichiarazione di Istanbul, Dichiarazione dei diritti di un popolo alla pace, ob 16 agenda 2030, Croce Rossa e guerra umanitaria</p> <p>La Costituzione italiana con particolare riferimento al tema della guerra, analisi artt. 11 e 54</p> <p>Carteggio Freud /Einstein</p> <p>Auschwitz e i campi di concentramento e sterminio, per riflettere sulla Shoah</p>
--	---

Disciplina: Filosofia/ Educazione Civica

Insegnante: Ilenia Settineri

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	N.Abbagnano, G. Fornero, Con-Filosofare, voll. 3A-3B, Paravia
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

	<p>La classe 5C è formata da 17 alunni, 12 femmine e 7 maschi, tutti provenienti da diversi quartieri della città e dai paesi limitrofi. Un'alunna è DSA, pertanto usufruisce di misure dispensative e compensative, come riportato nel Piano didattico personalizzato..Tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente, tuttavia, soprattutto nell'arco di questo ultimo periodo di tempo, alcuni di essi hanno fatto registrare un cospicuo numero di assenze. Dal punto di vista comportamentale risultano scolarizzati, ben educati ed estremamente rispettosi delle regole. Nei confronti dell'insegnante si mostrano garbati e inclini ad un dialogo costruttivo e sano, tra compagni la socializzazione è buona, anche se in classe, talvolta, si sono creati gruppi che non sempre hanno creato un clima positivo e costruttivo.</p> <p>I discenti nell'arco degli ultimi due anni (il terzo anno avevano un altro insegnante) hanno mostrato curiosità nei confronti delle attività proposte, partecipato alle attività, sia a scuola che a casa, con interesse sempre costante. La lettura dei testi filosofici è sempre stata curata da tutti con attenzione e puntualità. Alcuni hanno un buon metodo di studio, altri, didatticamente più fragili, invece, pur impegnandosi in modo costante nello studio, con fatica hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Nel corso dell'ultimo anno di studio il loro interesse verso le discipline storico-filosofiche è vieppiù cresciuto e nell'esposizione orale un buon gruppo è riuscito a raggiungere ottimi risultati ed un acuto spirito critico.</p> <p>Nel corso delle lezioni le studentesse e gli studenti hanno lavorato spesso utilizzando la metodologia del debate: alcuni di loro si sono distinti negli ultimi due anni partecipando a tornei cittadini di debate, a gare regionali e al Torneo Next Eu Generation dell'Università Bocconi di Milano, raggiungendo buoni risultati. Tutti hanno, comunque, anche coloro che erano più timidi e restii ad un colloquio in pubblico, hanno tratto beneficio dall'utilizzo di tale metodologia, sviluppando e affinando le loro doti oratorie e il loro spirito critico.</p>
--	---

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare collegamenti pertinenti tra contesto storico e produzioni scientifiche, filosofiche, artistiche e letterarie; ▪ Confrontare tra loro sistemi istituzionali diversi; ▪ Analizzare in maniera critica le informazioni che provengono dai vari canali mediatici (giornali, tv, social network);
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare gli strumenti e i concetti dell'indagine storica per comprendere il presente; ▪ Riconoscere la differenza tra fatti e interpretazioni.
<p style="text-align: center;">Argomenti svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Kant: <i>Critica della Ragion Pura, Critica della Ragion Pratica e Critica del Giudizio</i> ● Hegel: Fenomenologia, Momenti dello spirito, concezione della Storia ● Schopenhauer: dal velo di Maya alla sofferenza universale/ il pessimismo in Leopardi ● Kierkegaard: angoscia, disperazione e fede/ i colori di Munch ● Marx: la rivoluzione e la dittatura del proletariato ● Il Positivismo, Comte e la concezione della scienza ● Bergson: tempo e durata ● Nietzsche: periodo giovanile, illuministico, Zarathustra, ultimo Nietzsche. Il mito del Superuomo da Nietzsche a D'Annunzio ● Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio, sessualità e complesso edipico ● Arendt: totalitarismi, condizione umana e politeia perduta
<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>Discutere e riflettere, atualizzando e problematizzando attraverso il dialogo e il dibattito ordinato, tale la metodologia nello studio della Storia, nell'arco del triennio.</p> <p>Si sono messe in atto, quindi, strategie didattiche volte a favorire negli allievi comportamenti rispettosi delle regole e delle altre persone, cercando in questo di contribuire anche alla loro formazione come cittadini consapevolmente democratici.</p> <p>Fra i <i>metodi</i> previsti per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, si riportano qui quelli potenzialmente utilizzabili sia nel setting formativo in presenza che in quello a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Debate ● uso di organizzatori semantici (scalette, schemi, mappe concettuali); ● interventi extracurricolari di approfondimento che i docenti, anche attraverso momenti di formazione: conferenze, seminari, lezioni tenute da esperti esterni, spettacoli cinematografici e teatrali, visite a musei e luoghi di interesse culturale ● lezioni frontali interattive (in presenza o in streaming), integrate dal feed-back continuo in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti; ● attenzione all'unità del sapere attraverso i collegamenti con le altre discipline; ● individualizzazione degli interventi didattici tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti (con particolare attenzione agli studenti con DSA e BES); ● pratica del lavoro di gruppo come mezzo di scambio e confronto culturale tra gli studenti e come occasione di sviluppo della progettualità e della capacità di organizzazione;

	<ul style="list-style-type: none"> ● didattica laboratoriale; ● attività di sostegno, recupero e approfondimento.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● strumenti tecnologici e informatici più opportuni in relazione agli argomenti studiati (lavagna luminosa e lavagna interattiva multimediale (LIM), computer; ● materiali audio e video; ● libri di testo in adozione, libri consigliati durante l'anno e ogni altro materiale integrativo suggerito dal docente; ● materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, presentazioni, ppt
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione è stata orientata a misurare l'efficacia del processo formativo e ha avuto come obiettivo quello di valorizzare in tutti gli studenti i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo delle competenze e delle abilità fissate come fine delle discipline. Sono stati sempre esplicitati alla classe i criteri di assegnazione del voto. Nel processo di valutazione si è posta particolare attenzione a promuovere negli/le studenti/esse l'attitudine all'autovalutazione, in modo che essi/e possano maturare o affinare la capacità di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e siano in grado di approntare strategie autonome di apprendimento. Nell'azione valutativa si è tenuto conto di quanto lo/a studente/essa apprende, pensa, costruisce, elabora, sperimenta. I criteri di valutazione hanno, comunque, tenuto conto degli obiettivi minimi irrinunciabili per il conseguimento della sufficienza.</p> <p>La docente ha espresso valutazioni sul rendimento di ogni singolo alunno sulla base delle "prove oggettive" (i voti numerici indicati sul registro), dell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni, dei progressi evidenziati e delle eventuali attività integrative svolte, o, comunque, di ogni altro elemento di cui si è a conoscenza (in seguito ai colloqui con i genitori e/o con i colleghi del consiglio di classe).</p> <p>La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno/a studente/essa, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali o prove scritte di diversa tipologia (a risposte chiuse, aperte, miste, trattazione sintetica). Fondamentale e preziosa è stata anche la collaborazione con la docente di Italiano per l'elaborazione delle prove scritte e dei nodi interdisciplinari.</p> <p>Ogni produzione degli studenti, sia individuale o di gruppo, è stata oggetto di verifica.</p>

Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Convenzione di Ginevra e Protocolli aggiuntivi, Diritto Internazionale umanitario, soft law, Dichiarazione di Instambul, Dichiarazione dei diritti di un popolo alla pace, ob 16 agenda 2030, Croce Rossa e guerra umanitaria</p> <p>La Costituzione italiana con particolare riferimento al tema della guerra, analisi artt. 11 e 54</p> <p>Carteggio Freud /Einstein</p>
--	---

Disciplina: Inglese

Insegnante: Tiziana Di Ganci

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	<p>Amazing minds. New generation compact. From the origins to the new millennium. Con e-book. Con espansione online</p> <p style="text-align: center;">M. Spicci, T. A. Shaw, D. Montanari Casa editrice Pearson Longman</p>
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe è formata da 19 studenti, di cui, 8 maschi e 9 femmine. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento accettabile nei confronti della disciplina sebbene con interesse saltuario. La preparazione presenta alcune lacune in quanto i ragazzi non hanno seguito un percorso lineare durante l'ultimo anno scolastico, caratterizzato da lezioni saltuarie.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Comprensione di testi letterari e sviluppo della consapevolezza culturale
Argomenti svolti	<p>The Romantic Age: William Blake, William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge, Jane Austen, Mary Shelley.</p> <p>The Victorian Age: Emily Brontë, Charlotte Brontë, Charles Dickens, Oscar Wilde.</p> <p>The Age of Conflicts and the Stream of Consciousness: Rupert Brooke, Siegfried Sassoon, Thomas Eliot, James Joyce, George Orwell.</p>
Metodologie	Peer education, problem solving, lavori di gruppo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Materiale didattico, audiovisivo e strumenti digitali.
Valutazione e strumenti di verifica	Prove scritte e orali
Tipologie delle prove di verifica	Prove strutturate e interrogazioni
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Difference between American and English government, Martin Luther King and Apartheid. (3ore)

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: GABRIELLA FERDICO

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Titolo EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK + VOLUME GLI SPORT - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Autori GIANLUIGI FIORINI, STEFANO CORETTI, LOVECCHIO NICOLA, SILVIA BOCCHI Editore MARIETTI SCUOLA
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe ha frequentato regolarmente, dimostrando, durante lo svolgimento del programma, un impegno e un interesse sempre attivo, produttivo e costante impiegando nelle diverse attività proposte le proprie capacità motorie in modo costruttivo. Pertanto, gli obiettivi didattici proposti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti in modo soddisfacente e il livello del profitto raggiunto dalla classe è buono. Alcuni alunni si sono distinti per aver raggiunto nel corso dei cinque anni un'ottima padronanza delle capacità tecnico-tattiche degli sport praticati a scuola.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">-Padroneggiare e ampliare schemi motori di base, capacità condizionali, coordinative ed espressive-Sviluppare attività motorie complesse, adeguate a una complessa maturazione personale-Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive-Eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport-Controllare e gestire il proprio corpo nelle diverse situazioni motorie-Sviluppare atteggiamenti collaborativi durante le attività-Accettare e rispettare i compagni e l'insegnante-Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina-Autovalutare le proprie prestazioni-Assumere ruoli di direzione dell'attività sportiva-Assumere comportamenti etici corretti, con rispetto delle regole e fair play-Conoscere i principi di una corretta alimentazione-Assumere comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale-Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none">-Eseguire un gesto sportivo secondo principi di economicità dello sforzo-Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi-Mantenere e recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali-Mantenere e controllare le posture assunte-Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti-Riconoscere la fase dell'apprendimento motorio-Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva-Comprendere il linguaggio tecnico specifico-Cogliere i nessi causa-effetto nella razionalizzazione del movimento
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare automatismi raffinati -Utilizzare movimenti finalizzati attraverso la coordinazione di movimenti complessi -Utilizzare le capacità di differenziazione spazio-temporale, di differenziazione dinamica, di reazione agli stimoli e di anticipazione motoria in situazioni di gioco -Utilizzare gesti atletici tecnicamente corretti -Utilizzare le capacità tattico-operative -Interagire positivamente con i pari e con l'insegnante -Assumere ruoli all'interno di un gruppo -Collaborare al raggiungimento di un risultato comune -Fornire aiuto e assistenza durante l'attività dei compagni <p>Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta -Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta -Rispettare le regole fondamentali di civile convivenza nel rapporto con i pari
Argomenti svolti	<p>Il programma è stato svolto tenendo conto delle abilità sviluppate relativamente al potenziamento delle capacità condizionali e coordinative, dell'acquisizione delle capacità tecnico-tattiche dei giochi sportivi praticati, dell'avviamento alla pratica motoria come costume di vita. Inoltre, sono stati fatti cenni sulla prevenzione degli infortuni, sul primo soccorso e sui valori dello sport. Per l'aspetto relazionale si è insistito sul rispetto reciproco, l'inclusione, l'alternanza dei ruoli e sul rispetto delle regole per contribuire al consolidamento del senso civico e allo sviluppo della coscienza sociale.</p> <p>ATTIVITA' PRATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> · La corsa e le varie andature · Esercizi per la coordinazione generale e specifica a corpo libero e con piccoli attrezzi · Esercizi per le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare) a corpo libero e con piccoli attrezzi · Esercizi per il potenziamento muscolare a corpo libero, con l'uso di grandi attrezzi e con piccoli attrezzi · Esercizi per lo stretching muscolare · Pallavolo: esercitazioni sui fondamentali individuali (battuta, bagher, palleggio, schiacciata e muro) e di squadra, sulla tecnica e tattica · Basket: esercitazioni sui fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro) e di squadra, sulla tecnica e tattica · Tennis tavolo: esercitazioni sui fondamentali (servizio, scambio di dritto e di rovescio, schiacciata, top spin, back spin), tecnica e tattica <p>ATTIVITA' TEORICA (svolta contestualmente all'attività pratica)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Cenni sull'apparato muscolo-scheletrico · Regolamenti tecnici e arbitraggio pallavolo, basket e tennistavolo · Sport e natura: L'orienteeing, il trekking, l'arrampicata, il BMX, lo skateboard. Gli sport acquatici: la vela, il windsurf, lo stand up paddle (SUP), la canoa e il kayak. Gli sport invernali: lo sci alpino, lo snowboard, lo sci freeride, lo sci di fondo. · Le dipendenze · Il doping · Relazione tra tempo e memoria motoria · Sport e progresso: gli "eSport" e intelligenza artificiale

	<ul style="list-style-type: none"> · Il concetto di “doppio”: dualità mente-corpo e dualità stress-relax; doppio in sport di squadra, doppio in allenamento. · Relazione tra "finito" e "infinito" nello sport: la progressione del movimento e la sua potenzialità di sviluppo · Metamorfosi, mutamenti e trasformazioni: le capacità coordinative generali · Lo sport come strumento di propaganda e ideologia durante la guerra
Metodologie	<p>Metodo misto (globale - analitico - globale) Apprendimento per padronanze Lezioni frontali Problem solving Brainstorming Peer to peer Cooperative learning</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Esercitazioni guidate e non in sport di situazione, percorsi misti, circuiti a stazioni, incontri con arbitraggio da parte degli alunni, prove multiple e giochi sportivi.</p> <p>Nel corso dell’anno per le lezioni pratiche è stato utilizzato il materiale sportivo esistente a scuola (piccoli e grandi attrezzi). Le lezioni teoriche sono state invece effettuate con l’utilizzo del libro di testo e attraverso la trasmissione di materiale didattico (video, libri e test digitali) tramite l’uso della piattaforma digitale “GSuite” di Google.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Tenendo conto di quanto deliberato dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti, si privilegia la valutazione formativa, ponendo quindi l’attenzione non tanto sui risultati, ma sui processi di apprendimento. Ogni attività concorre alla valutazione delle singole studentesse e dei singoli studenti.</p> <p>Strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle competenze motorie acquisite - Interesse e impegno mostrati - Numero delle esercitazioni pratiche svolte - Livello di avviamento alla pratica sportiva - Assiduità, partecipazione, interesse, cura e approfondimento, capacità di relazione - Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, rielaborazione e metodo, completezza e precisione, competenze disciplinari <p>Il voto finale viene dato dalla valutazione sommativa, espresso in decimi e corrispettivo valore in base alla griglia di valutazione adottata dal consiglio di classe.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Osservazioni sistematiche Test di valutazione specifici Test con domande a risposta multipla su “Google Classroom”</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>NUCLEO TEMATICO Costituzione Italiana ARGOMENTO Manovre di primo soccorso per arresto cardiocircolatorio e respiratorio OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere un’emergenza sanitaria; allertare il sistema di soccorso; attuare gli interventi di primo soccorso; intervenire con tempestività e in modo adeguato nelle situazioni di emergenza sanitaria.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.
- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Griglia di valutazione

Conoscenze, competenze e capacità	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nullo	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e organizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda di oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 22 maggio 2019).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4.50	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio della prova				

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al D.M. [1095 del 21 novembre 2019](#) per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al D.M. [n. 769 del 2018](#) per la seconda prova, assunti rispettivamente dal Dipartimento di Lettere e dal Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce” nella riunione del 29/04/2025 come base per l’elaborazione e l’attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	14 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	12 - 10	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17 - 16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15 - 14	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13 - 12	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11 - 10	
		Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e/o ripetitivo.	9 - 7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6 - 5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4 - 1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20 - 18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17 - 16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	15 - 14	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica accettabile.	13 - 12	
		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso sufficienti. Capacità critica accettabile.	11 - 10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e / o incompleti. Capacità critica limitata.	9 - 5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e/o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4 - 1	
Punteggio totale				

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	
	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15-13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
Punteggio totale			

LICEO SCIENTIFICO STATALE “BENEDETTO CROCE” PALERMO ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato/a Classe

Viene assegnato un punteggio massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	Punti	Problema n.				Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d						
Comprendere	0									148-160	20
	1									135-147	19
	2									127-134	18
	3									119-126	17
	4									111-118	16
	5									103-110	15
Individuare	0									95-102	14
	1									87-94	13
	2									80-86	12
	3									73-79	11
	4									66-72	10
	5									59-65	9
	6									52-58	8
Sviluppare il processo risolutivo	0									45-51	7
	1									38-44	6
	2									31-37	5
	3									24-30	4
	4									16-23	3
	5									9-15	2
Argomentare	0									0-8	1
	1									VOTO DELLA PROVA /20	
	2										
	3										
	4										
5											
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1		
Subtotali										Totale	

Il Presidente della Commissione, Prof./ssa

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

*N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato **non** affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono nella presente scheda di valutazione.*

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere <i>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</i>	Non affronta il quesito	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
Individuare <i>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</i>	Non affronta il quesito	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppando in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare delle strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua generalmente gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3
	Conosce i concetti matematici essenzialmente utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare le strategie risolutive più idonee. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate. Utilizza correttamente le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua procedure anche non standard.	5
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali.	6
Sviluppare il processo risolutivo <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</i>	Non affronta il quesito.	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	1
	Applica in maniera non corretta le strategie scelte. Sviluppa in modo incompleto e/o errato il processo risolutivo. Applica in modo errato le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	2
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni problematiche proposte.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni problematiche proposte.	4

	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportando anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni problematiche proposte.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta di giovedì 8 maggio 2025 alla presenza di tutti i suoi componenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
Silvia Plaia	Lingua e letteratura italiana
Silvia Plaia	Lingua e cultura latina
Maria Francesca Rizzo	Lingua e cultura inglese
Ilenia Settineri	Storia e Filosofia
Marta Paliaga	Matematica
Massimo Renda	Fisica
Giorgia Cali	Scienze naturali
Sabina Montana	Disegno e Storia dell'arte
Gabriella Ferdico	Scienze motorie e sportive
Antonia Castello	Religione cattolica

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Gabriella Ferdico

Il Dirigente

(Dott. Mario Veca)

*Documento prodotto e conservato in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del CAD.*